

Relazione e Bilancio

31 dicembre 2023

Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.



Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l.

Società Unipersonale

Capitale Sociale € 350.000 interamente versato
Sede Legale: Milano (MI), Via Giacomo Leopardi, 2
Sede Amministrativa: Capannori-località Marlia (LU), Via dei Fannucchi, 17
R.E.A. MI-2532897
Partita Iva 10452880965
Direzione e coordinamento: Smurfit Kappa Group plc

INDICE

CARICHE SOCIALI	5
INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2023	6
QUADRO MACROECONOMICO	6
RISCHI SETTORIALI	7
STRATEGIA E POSIZIONAMENTO	7
ANALISI DEI MERCATI DI RIFERIMENTO	8
DINAMICA DEL COSTO DELLE MATERIE PRIME	8
POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEI RISCHI	8
COMMENTO SINTETICO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO	9
PREMESSA	9
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	9
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	11
GLI INDICI DI REDDITIVITÀ	12
GLI INVESTIMENTI	12
ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	12
I RAPPORTI CON LE PARTI COLLEGATE, CONTROLLANTI E CON LE IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME	12
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	15
NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ANCHE ACQUISTATE O ALIENATE NELL'ESERCIZIO	15
RELAZIONI CON L'AMBIENTE	15
SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA	15
SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ	15
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	16
ALTRE INFORMAZIONI	16
PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA IN MERITO ALLA DELIBERA DA ASSUMERE ED ALLA DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO	16
PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023	17
NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023	22
PREMESSA	22
CRITERI APPLICATI NELLE VALUTAZIONI DELLE VOCI IN BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE IN EURO DEI VALORI ESPRESSI ALL'ORIGINE IN VALUTE DIFFERENTI	22
ATTIVITÀ	27
A) <i>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>	27
B) <i>Immobilizzazioni</i>	27
C) <i>Attivo Circolante</i>	29
D) <i>Ratei e risconti</i>	31
PASSIVITÀ	32
A) <i>Patrimonio netto</i>	32
B) <i>Fondi per rischi e oneri</i>	33
C) <i>Trattamento di Fine Rapporto</i>	33

<i>D) Debiti</i>	33
<i>E) Ratei e risconti</i>	34
CONTO ECONOMICO	35
<i>A) Valore della produzione</i>	35
<i>B) Costi della produzione</i>	35
<i>C) Proventi e oneri finanziari</i>	37
<i>Imposte sul reddito dell'Esercizio</i>	37
ALTRE INFORMAZIONI	39
<i>Dati sull'occupazione</i>	39
<i>Compensi spettanti ad amministratori e sindaci</i>	39
<i>Informazioni sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale</i>	39
<i>Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate</i>	39
<i>Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale</i>	39
<i>Attività di direzione e coordinamento</i>	40
<i>Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato</i>	40
<i>Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile</i>	41
<i>Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017</i>	41
<i>Azioni proprie e azioni di società controllanti</i>	41
<i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	41
<i>Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio</i>	42

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	<i>Dietmar Patrick BOGENSBERGER¹</i>	<i>Presidente</i>
	<i>Luca MANNORI</i>	<i>Amministratore Delegato</i>
	<i>Jan VALKHOF</i>	<i>Consigliere</i>

SINDACO UNICO (esercizi 2022-2024)	<i>Paolo PAROLI</i>
---	----------------------------

INFORMAZIONI SULLA SOCIETA'

Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l. è stata costituita nel 2018 per operare nell'ambito dell'intermediazione e commercializzazione di carta da macero, carta e cartone e materie prime per cartiere e relativi sottoprodotti, e dello smaltimento, lavorazione, trasformazione, raccolta trasporto, intermediazione e commercializzazione di rifiuti non pericolosi a base di carta da macero, carta e cartone valorizzati e valorizzabili.

La sede legale della Società è a Milano, la sede amministrativa è ubicata in località Marlia a Capannori (LU).

Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l. fa parte del Gruppo multinazionale Irlandese Smurfit Kappa, primario operatore mondiale del settore della carta per imballaggio e dei prodotti derivati, ed è soggetta, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, ad attività di Direzione e Coordinamento da parte della società di diritto Irlandese Smurfit Kappa Group plc, società capogruppo quotata alla borsa di Dublino e Londra.

La Società ha come socio unico Smurfit Kappa Italia S.p.A. e non deteneva, al 31 dicembre 2023, alcuna partecipazione.

¹ Carica assegnata in cooptazione con Verbale del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2023 (a seguito delle dimissioni del Signor Hendrikus Matthias Vermeulen avvenute in data 22 dicembre 2022) e assegnata definitivamente con Verbale del Consiglio di amministrazione del 5 maggio 2023.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2023

Quadro macroeconomico

Egregio Socio,

nel 2023 la crescita globale² del **Prodotto Interno Lordo (PIL)** si è attestata al + 3,1 %, contro un +3,2 % nell'anno precedente (con, a livello G20, un + 3,3 % contro un + 3,1 % nell'anno precedente), registrando un andamento migliore rispetto alle stime effettuate l'anno scorso, nonostante l'inasprimento delle politiche monetarie restrittive. L'inflazione è diminuita più rapidamente di quanto inizialmente previsto e le politiche governative di sostegno ai rincari energetici hanno contribuito a ridurre l'impatto sui redditi delle famiglie e sostenere l'attività in molte economie. La crescita è stata particolarmente superiore alle aspettative negli Stati Uniti (+ 2,5 % contro una stima del +1,5 %) grazie a una forte spesa al consumo e una maggiore spesa pubblica, mentre si sono registrati risultati più deboli in molte altre economie avanzate, in particolare in Europa (+ 0,5 % contro una stima del + 0,8 %), che riflettono una maggior dipendenza della finanza dal sistema bancario e i continui effetti negativi dello shock dei prezzi dell'energia, mentre la Cina si è attestata al + 5,2 % contro le stime del + 5,3 %.

Secondo le proiezioni più aggiornate, la crescita globale manterrà un livello di crescita moderato sia nel 2024 che nel 2025, registrando rispettivamente una crescita del + 2,9 % e un + 3,0 %, a causa, principalmente, delle elevate tensioni geopolitiche (con il perdurare della guerra in Ucraina ed con il nuovo conflitto in Medio Oriente) e l'impatto sulle economie dei tassi di interesse ancora elevati; tali stime si riflettono anche a livello di G20 (+ 2,9 % nel 2024 e + 3,0 % nel 2025), in area Euro (+ 0,6 % nel 2024 e + 1,3 % nel 2025), negli Stati Uniti (+ 2,1 % nel 2024 e + 1,7 % nel 2025) e in Cina (+ 4,7 % nel 2024 e + 4,2 % nel 2025). Al proposito si prevede che la Fed taglierà i tassi almeno tre volte nel corso del 2024, per un totale di 75 punti base, mentre la Bce dovrebbe adottare un approccio più attendista in quanto "la politica monetaria deve rimanere prudente per garantire che le pressioni inflazionistiche di fondo siano contenute in maniera durevole".

L'**inflazione**³ a livello di G20 si è attestata al + 6,3 % nel 2023 (rispetto al + 8,1 % nel 2022), principalmente per il calo delle materie prime e della componente energetica, e dovrebbe aumentare al + 6,6 % nel 2024 per poi attestarsi al + 3,8 % nel 2025; in area Euro, si è rilevato un calo più marcato che ha portato il tasso al + 5,4 % (rispetto al + 8,4 % nel 2022), e che dovrebbe rilevare un + 2,6 % nel 2024 e un + 2,2 % nel 2025.

Tali stime rimangono comunque condizionate da uno scenario di forte incertezza economica e di tensioni geopolitiche, che rappresentano un rischio significativo a breve termine per le attività economiche e l'inflazione; si segnala inoltre che, secondo l'OCSE, gli attacchi alle navi nel Mar Rosso avvenuti negli ultimi mesi hanno aumentato notevolmente i costi di spedizione e allungato i tempi di consegna specialmente tra Asia ed Europa, rallentando inoltre i programmi di produzione e determinando un aumento della pressione sui prezzi. Se l'attuale tendenza dovesse persistere, potrebbe aumentare l'inflazione annua dei prezzi all'importazione nell'area, con il conseguente rischio di dover mantenere politiche monetarie restrittive, specialmente da parte della BCE.

Di seguito si commenta l'andamento dei principali indicatori macroeconomici nazionali nel corso del 2023:

- il **Prodotto Interno Lordo (PIL)**⁴ ha registrato un aumento **dello + 0,9 %**, in contrazione rispetto alla variazione del + 3,7 % dell'anno precedente. Ad influenzare questa crescita del PIL è stata principalmente la domanda nazionale al netto delle scorte, con un contributo lievemente positivo dalla domanda estera, mentre è stato negativo quello della variazione delle scorte; dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescita nelle costruzioni e in molti comparti del terziario, mentre ha subito una cali nell'agricoltura, e nel complesso delle attività estrattive, manifatturiere e nelle altre attività industriali. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche ha registrato un miglioramento rispetto al 2022, con una pressione fiscale rimasta invariata;
- il **tasso di inflazione (NIC)**⁵ ha registrato, nel 2023, un **incremento medio del + 5,7 %** rispetto all'aumento del + 8,1 % del 2022, a seguito dell'orientamento più restrittivo della politica monetaria e grazie al venir meno delle tensioni sui prezzi dei beni energetici (+ 1,2 % in media d'anno nel 2023, da + 50,9 % del 2022);
- le dinamiche del mercato del lavoro riportano un andamento coerente a quello dell'attività economica, in particolare il **tasso di occupazione di 15-64 anni**⁶, pari al 61,5 %, risulta essere **in crescita di + 1,3 %** rispetto al 2022, grazie all'aumento dei dipendenti a tempo indeterminato (+491 mila, + 3,3%) e degli indipendenti (+62 mila, + 1,3 %); mentre risultano in riduzione i dipendenti a termine (-73 mila, - 2,4 %). L'input di lavoro nelle imprese cresce: aumentano le posizioni dipendenti - del 2,9 % - e il monte ore lavorate - del 4,9 % (al netto degli effetti di calendario) - e diminuisce il ricorso alla CIG (-1,6 ore ogni mille lavorate) e al lavoro straordinario nell'industria (- 0,3 %).

2 Fonte OECD: "OECD Economic Outlook, Interim Report February 2024", febbraio 2024.

3 Fonte OECD: "OECD Economic Outlook, Interim Report February 2024", febbraio 2024.

4 Fonte: ISTAT: "ANNI 2021-2023 PIL E INDEBITAMENTO AP", marzo 2024.

5 Fonte ISTAT: "PREZZI AL CONSUMO- dicembre 2023- Dati definitivi", gennaio 2024.

6 Fonte ISTAT: "MERCATO DEL LAVORO", marzo 2024.

Secondo le proiezioni per l'Italia⁷ si stima, nel 2024, una crescita del PIL del + 0,7 % e del + 1,2 % nel 2025. Per quanto riguarda gli investimenti, si stima che gli effetti delle politiche monetarie restrittive e il venir meno della spinta degli incentivi all'edilizia saranno parzialmente controbilanciati dagli effetti dell'attuazione delle misure previste dal PNRR, mentre i consumi privati saranno favoriti da un graduale anche se parziale recupero delle retribuzioni e da un'occupazione in crescita. Il buon andamento dei consumi e le condizioni solide del mercato del lavoro si stima che non dovrebbero far aumentare l'inflazione e, quindi, si prevedono prezzi in riduzione grazie anche al calo della componente energetica.

Per ciò che riguarda il PNRR⁸ (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), a febbraio 2024 il Governo ha comunicato che a fine 2023 l'Italia aveva speso circa 45,7 miliardi di euro dei fondi, con una spesa effettuata solo nel 2023 di 21,1 miliardi di Euro, valore di poco inferiore a quanto registrato cumulativamente nel biennio 2021-2022, un valore decisamente inferiore ai 40,9 miliardi di euro segnalati nelle previsioni ufficiali (le ultime sono scritte nella Nota di aggiornamento al Def 2022). Per favorire l'accelerazione della spesa, è stato emanato ai primi di marzo il decreto PNRR, volto a introdurre disposizioni urgenti finalizzate a garantire l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. In tale contesto si evidenzia che il Governo Meloni sta procedendo con l'attuazione della delega per la Riforma fiscale presentata a marzo 2023 che sta portando ad una revisione globale delle imposte dirette e indirette che si dovrebbe concludere nei prossimi anni.

Rischi settoriali

La Società opera nell'ambito dell'intermediazione e commercializzazione di carta da macero, carta e cartone e materie prime per cartiere e relativi sottoprodotti, e dello smaltimento, lavorazione, trasformazione, raccolta trasporto, intermediazione e commercializzazione di rifiuti non pericolosi a base di carta da macero, carta e cartone, valorizzati e valorizzabili. La dinamica di tali settori è strettamente correlata a quella del PIL nelle sue componenti di produzione di beni di consumo (*food e non food*) ed intermedi. Il mercato della carta da macero è soggetto a variabili interne, come i consumi di beni primari ed intermedi e il tasso di raccolta differenziata di carta e cartone, e a variabili esterne al sistema nazionale, quali l'equilibrio tra domanda ed offerta di carta da macero nei paesi limitrofi e nelle principali economie mondiali, oltre che all'andamento del ciclo economico.

Strategia e posizionamento

Il segmento di mercato in cui opera la Società è contraddistinto da una marcata frammentazione della struttura produttiva e da un eccesso di capacità in tutti i rami della filiera. In questo contesto le strategie del management si sono sviluppate secondo linee guida caratterizzate da:

- la **sensibilizzazione alle tematiche ambientali della filiera produttiva e la creazione di un'effettiva economia circolare** è dimostrata dallo sfruttamento delle sinergie della filiera produttiva carta da macero - carta a base fibra riciclata - cartone ondulato, con livelli di integrazione verticale mantenuti al massimo delle potenzialità all'interno del Gruppo Smurfit Kappa. Collaborando con il settore sia pubblico (tramite partecipazione alle aste indette dal COMIECO) sia privato, la Società garantisce una gestione responsabile, efficiente ed affidabile del macero che diventa così una materia prima preziosa per la produzione di nuova carta e nuovi imballi, in una perfetta logica di economia circolare;
- una **costante e crescente attenzione alla tematica della salute e della sicurezza sul lavoro**, mediante il monitoraggio e l'analisi sistematica della dinamica degli infortuni e dei quasi infortuni, l'erogazione di interventi mirati di formazione e di sensibilizzazione ai rischi specifici destinati a tutti i livelli per il personale dipendente, fornitori, terzi e visitatori;
- l'identificazione delle aree di inefficienza al fine di adottare gli opportuni interventi di ottimizzazione e di razionalizzazione volti al **miglioramento della produttività e dell'efficienza operativa** attraverso sistematici *benchmarking* e la conseguente ricerca del recupero di produttività tramite progetti mirati di controllo ed ottimizzazione dei costi operativi;
- la consapevolezza dell'importanza di perseguire e mantenere, nell'arena di mercato, un **sano e costruttivo confronto concorrenziale** ispirato alla piena conformità al diritto della concorrenza;
- il perseguimento di un'**efficace politica di branding** consistente nell'ottenere un'adeguata e distintiva visibilità sul mercato del marchio Smurfit Kappa, così da far percepire agli occhi dei clienti attuali e potenziali, e di tutti gli *stakeholders*, l'importanza del marchio Smurfit Kappa quale elemento di differenziazione e simbolo del patrimonio aziendale in termini di *know how*, innovazione, affidabilità e qualità dei prodotti e dei servizi correlati offerti;
- l'**attenta pianificazione degli investimenti** al fine di ottimizzare il rendimento del capitale investito e perseguire l'autonomia finanziaria;

⁷ Fonte ISTAT: "LE PROSPETTIVE PER L'ECONOMIA ITALIANA NEL 2023-2024", dicembre 2023.

⁸ Fonte Il Sole 24 ORE: "Pnrr, spesa a 45,65 miliardi a fine 2023. Ecco i numeri ufficiali del Governo", febbraio 2024.

- **l'installazione e l'aggiornamento di sistemi informativi integrati, e di applicativi specifici, in grado di supportare le scelte imprenditoriali nella prospettiva della digitalizzazione dei processi**, nonché l'allineamento alle migliori "best practices" internazionali riguardanti i processi amministrativi ed organizzativi e produttivi, la gestione del rischio e la prevenzione delle frodi, mantenendo avanzati presidi di controllo interno;
- **l'implementazione di politiche di gestione e sviluppo del personale finalizzate a sviluppare le competenze tecniche e manageriali** a tutti i livelli dell'organizzazione, a garantire la motivazione e la soddisfazione del personale e a premiare il merito e le performance eccellenti.

Analisi dei mercati di riferimento

Per quanto riguarda la **carta da macero**⁹, prodotto che rappresenta la quasi totalità dei ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società, nel 2023 si è assistito, sul mercato italiano, ad un incremento della raccolta del 5,6 % e un calo del consumo del 7,0 % rispetto all'anno precedente.

Si deve però segnalare che nell'esercizio del 2023 il settore della carta da macero ha mostrato una certa resilienza nonostante tutte le difficoltà del quadro locale. A partire dal mese di agosto 2022, infatti, in conseguenza della propensione al consumo che si è via via sempre più raffreddata e degli alti costi dei materiali e dell'energia, si è generata una contrazione della domanda da parte degli utilizzatori di carte da imballaggio che ha causato, per riflesso, una profonda crisi nelle attività di produzione delle cartiere. I motivi di resilienza sono stati rappresentati dalla diffusione capillare degli impianti di carta da macero (in Italia oltre 700) la quale ha permesso di mantenere buoni livelli di raccolta di rifiuti cellulosici e dalla presenza di attività di export verso paesi del Sud-Est asiatico (India ed Indonesia tra tutti) che ha impedito ai prezzi di crollare dando una giusta valorizzazione alla raccolta di cui sopra.

A fronte di un calo della produzione italiana di carta e di imballaggi, la domanda di carta da macero si è contratta in misura minore. Il tasso di riciclo rimane comunque al di sopra della media europea e del target fissato dall'Unione Europea per il 2025.

Dinamica del costo delle materie prime

Nell'esercizio 2023 per quanto concerne la materia prima carta da macero, i prezzi rilevati mensilmente dal listino Euwid Italia riportano una riduzione media di circa il - 45 % rispetto all'anno precedente¹⁰.

Politiche della Società in materia di gestione dei rischi

In relazione all'informativa richiesta ai sensi dell'art. 2428, 2° comma numero 6-bis) del Codice Civile, si riportano di seguito le valutazioni e le politiche che la Società adotta in materia di esposizione e copertura dei rischi finanziari:

- **rischio di variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti e rischio di variazione dei tassi di interesse sugli impieghi di liquidità**: la Società non ha attualmente in essere alcun finanziamento passivo a medio/lungo termine, mentre la liquidità è attualmente impiegata a breve termine, con un orizzonte temporale che può arrivare fino a tre mesi;
- **rischio valutario**: la totalità dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli acquisti è denominata in Euro;
- **rischio di credito**: la Società si rivolge ad un limitato numero di clienti. Le procedure aziendali prescrivono inoltre la gestione attiva dei fidi concessi; valutazioni periodiche sono effettuate per cogliere tempestivamente indicatori di sofferenza del credito, che viene costantemente aggiornato al suo *fair value*. Relativamente alle disponibilità liquide accentrate presso imprese del Gruppo Smurfit Kappa, si ritiene che il rischio di insolvenza sia remoto, vista la solidità del Gruppo di cui la Società fa parte;
- **rischio prezzo**: i prezzi dei prodotti sono caratterizzati da un'elevata volatilità, dipendente dalla possibilità di collocamento all'estero (a sua volta influenzata dalle barriere innalzate da molti Paesi circa la qualità dei maceri importati) e dalla strutturale *overcapacity* del settore rispetto alla capacità di assorbimento da parte delle cartiere locali. La Società aggiorna i prezzi in maniera continuativa per rispondere tempestivamente alla eventuale modifica dei prezzi di acquisto del macero. Non sono state poste in essere, nel corso dell'esercizio, specifiche operazioni finanziarie di copertura diretta del costo delle materie prime, né dei prezzi energetici;
- **rischio di variazione dei flussi finanziari**: la Società genera la propria liquidità dalla sua attività caratteristica e la impiega per finanziare gli investimenti in sostituzione e adeguamento della capacità produttiva al fine di mantenere l'assetto competitivo, nonché: *i)* per finanziare le oscillazioni del capitale circolante; *ii)* per assolvere gli obblighi tributari; e *iii)* per remunerare il capitale di rischio. Il rischio di variazione dei flussi finanziari è quindi legato alla fluttuazione della marginalità derivante dalle vendite di prodotti, dalle tempistiche di approvazione e di realizzazione degli investimenti, dai termini di pagamento concessi ai clienti ed ottenuti dai fornitori. L'area di *business* maggiormente interessata dall'oscillazione della marginalità è quella relativa all'acquisto della carta da macero. La consistenza degli investimenti si è attestata su livelli superiori a quelli effettuati nel corso del 2022.

⁹ Fonti Assocarta – "Statistiche di commercio estero e consumo apparente - Gennaio-Dicembre 2023" emesse a marzo 2024.

¹⁰ Fonte Prezzi Carta da Macero, Cartone 1.05 rilevati mensilmente dal listino Euwid Italia.

Commento sintetico alle principali voci di bilancio

Premessa

I risultati del 2023 sono stati influenzati dal già citato calo della domanda, sia interna, sia esterna per le cartiere che hanno avuto con necessità di effettuare fermate temporanee dell'attività e di ricorrere agli ammortizzatori sociali. Il calo ha impattato anche la clientela della Società, incluse le cartiere appartenenti alla controllante Smurfit Kappa Italia S.p.A. e alla consociata Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l., comportando una contrazione dei volumi di macero acquistati e venduti dalla Società in un contesto in cui i prezzi sono risultati inferiori rispetto all'esercizio precedente, da cui è conseguito un margine operativo lordo in riduzione del 16,4 % rispetto al 2022e.

Conto economico riclassificato

Qui di seguito si forniscono brevi cenni riguardo alle principali voci di bilancio e agli indicatori di performance economica e finanziaria, rimandando ogni approfondimento alla lettura della Nota Integrativa.

Importi in Euro

Descrizione	31/12/2023	Peso %	31/12/2022	Peso %	Variazione assoluta	Variazione %
Ricavi delle vendite (Rv)	66.545.458	100,0%	131.395.037	100,0%	-64.849.579	-49,4%
Produzione interna (Pi)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	66.545.458	100,0%	131.395.037	100,0%	-64.849.579	-49,4%
Costi esterni operativi (C-esterni)	61.572.742	92,5%	122.053.078	92,9%	-60.480.336	-49,6%
Costo Trasporti (T)	8.080.034	12,1%	10.003.443	7,6%	-1.923.409	-19,2%
VALORE AGGIUNTO (VA)	-3.107.318	-4,7%	-661.484	-0,5%	-2.445.834	369,7%
Costi per Servizi (C-Trasporti)	804.527	1,2%	894.982	0,7%	-90.455	-10,1%
Costi per godimenti di beni di terzi (Gbt)	289.810	0,4%	300.697	0,2%	-10.887	-3,6%
Costi del personale (Cp)	1.446.254	2,2%	1.350.006	1,0%	96.248	7,1%
Risultato dell'area accessoria	7.279.973	10,9%	5.159.902	3,9%	2.120.071	41,1%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	1.632.064	2,5%	1.952.733	1,5%	-320.669	-16,4%
Ammortamenti (Am)	234.932	0,4%	232.124	0,2%	2.808	1,2%
Svalutazioni e accantonamenti (SA)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO OPERATIVO (ROL)	1.397.132	2,1%	1.720.609	1,3%	-323.477	-18,8%
Risultato dell'area finanziaria (al lordo degli oneri finanziari)	246.088	0,4%	38.714	0,0%	207.374	100%
EBIT INTEGRALE	1.643.220	2,5%	1.759.323	1,3%	-116.103	-6,6%
Oneri finanziari (Of)	49.848	0,1%	5.325	0,0%	44.523	836,1%
RISULTATO LORDO (RL)	1.593.372	2,4%	1.753.998	1,3%	-160.626	-9,2%
Imposte sul reddito	449.965	0,7%	525.917	0,4%	-75.952	-14,4%
RISULTATO NETTO (RN)	1.143.407	1,7%	1.228.081	0,9%	-84.674	-6,9%

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** ammontano a **66.545 migliaia di Euro**, con una diminuzione del 49,4 % rispetto all'esercizio 2022, riconducibile all'effetto combinato del calo di prezzi e del calo dei volumi. Per gli ulteriori dettagli e la ripartizione geografica dei ricavi si rinvia alle specifiche tabelle della Nota Integrativa.

I **costi esterni operativi** ammontano a **61.573 migliaia di Euro**, in ribasso del 49,6 % rispetto all'esercizio precedente e sono diretta conseguenza del calo dei volumi acquistati e rivenduti.

I **costi per trasporti** sono risultati pari a **8.080 migliaia di Euro**, con un'incidenza del 12,1 % sui ricavi delle vendite, e risultano in diminuzione, in valore assoluto, del 19,2 % rispetto all'anno passato per via dell'effetto combinato, di segno opposto, di diversi fattori, tra cui la riduzione dei volumi legata alla contrazione delle vendite e la riduzione dei costi medi dei carburanti impiegati, e ad un diverso mix di incoterms applicati.

Il **Valore Aggiunto**, definito come differenza tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni, rettificati dalla variazione delle rimanenze dei prodotti, dai costi per i consumi delle materie prime, di consumo e sussidiarie e dei costi di trasporto è risultato **negativo per 3.107 migliaia di Euro**, rispetto al valore negativo di 661 migliaia di Euro nell'esercizio precedente che, rapportato ai ricavi delle vendite e prestazioni, esprime una **marginalità negativa pari a -4,7 %** (- 0,5 % nel 2022). Si precisa che il contributo Comieco rilevato nel Risultato dell'area accessoria include il rimborso di costi inclusi nella voce Valore Aggiunto.

I **costi per i servizi diversi** dai trasporti assommano a **805 migliaia di Euro**, in riduzione del 10,1 % rispetto all'esercizio precedente e sono principalmente rappresentati da costi di consulenza e assistenza tecnica, da costi di manutenzione, da commissioni per fidejussioni e da costi energetici. I dettagli della loro composizione e delle dinamiche interne sono presenti nella tabella dei costi per servizi della Nota Integrativa, a cui si rimanda.

I **costi per il godimento di beni di terzi** ammontano a **290 migliaia di Euro** (- 3,6 % rispetto all'esercizio precedente) e si riferiscono prevalentemente a canoni di locazione dell'immobile dove ha sede l'unità operativa della Società e la sua sede amministrativa e a canoni di noleggio operativo di autovetture aziendali e di leasing finanziario di un automezzo pesante. Il loro dettaglio è illustrato nella specifica tabella della Nota Integrativa a cui si rimanda.

I **costi per il personale** sono pari a **1.446 migliaia di Euro**, in incremento del + 7,1 % rispetto all'esercizio precedente per l'effetto combinato di segno opposto dei seguenti fattori: *i)* maggior numero medio di dipendenti; *ii)* incrementi contrattuali; *iii)* riduzione delle componenti variabili delle retribuzioni.

Il **risultato dell'area accessoria** è **positivo** ed è pari a **7.280 migliaia di Euro** (+ 41,1 % rispetto all'esercizio precedente) ed è principalmente costituito dagli altri ricavi e proventi legati al rimborso del contributo COMIECO, che risulta essere anche la determinata primaria della varianza positiva. La composizione e il dettaglio delle dinamiche interne delle singole sue componenti è esposto nelle specifiche tabelle della Nota Integrativa a cui si rimanda.

Il **Margine Operativo Lordo**, definito come Risultato Operativo non nettato degli ammortamenti delle immobilizzazioni e delle svalutazioni e degli accantonamenti risulta, nel periodo in esame, pari a **1.632 migliaia di Euro**, rispetto a 1.953 migliaia di Euro nell'esercizio precedente, e incide per il **2,5 % sui ricavi delle vendite**, contro l'1,5 % rilevato nel bilancio al 31 dicembre 2022.

Gli **ammortamenti delle immobilizzazioni** ammontano a **235 migliaia di Euro** (232 migliaia di Euro nel 2022), di cui **3 migliaia di Euro** riferiti alle **immobilizzazioni immateriali**, mentre non si rilevano **svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante**. Il dettaglio di queste voci è esposto nelle specifiche tabelle della Nota Integrativa a cui si rimanda.

Il **Risultato Operativo** è pari a **1.397 migliaia di Euro**, a fronte di un risultato positivo di 1.721 migliaia di Euro nel bilancio dell'esercizio precedente, in calo del 18,8 %.

Il **risultato dell'area finanziaria** rileva un **provento netto di 196 migliaia di Euro** rappresentato, nel conto economico riclassificato, da 246 migliaia di Euro di proventi finanziari e da 50 migliaia di Euro di oneri finanziari.

Il **risultato netto** è pari a **1.143 migliaia di Euro** che si raffronta con un risultato netto positivo di **1.228** migliaia di Euro del bilancio d'esercizio precedente, dopo aver stanziato:

- imposte correnti per 448 migliaia di Euro (che si raffronta con 504 migliaia di Euro dell'esercizio precedente);
- imposte relative ad esercizi precedenti negative per 1 migliaia di Euro (erano negative per 24 migliaia di Euro nel bilancio al 31 dicembre 2022).
- imposte anticipate con un saldo netto negativo per 1 migliaia di Euro, contro un saldo netto positivo di 1,7 migliaia di Euro contabilizzato nel bilancio dell'esercizio precedente (non sono emerse necessità di rilevare imposte differite).

Il **carico fiscale complessivo** si attesta a **450 migliaia di Euro** (- 14,4 % rispetto al 2022).

Il **tax rate** effettivo riferito alla quota di imposte correnti è pari al 28,1 %, mentre il **tax rate** complessivo dell'esercizio, inclusivo dell'effetto delle imposte anticipate e relative ad esercizi precedenti, è pari al 28,2 %.

Il dettaglio delle imposte sul reddito è esposto nelle specifiche tabelle della Nota Integrativa a cui si rimanda.

Stato patrimoniale riclassificato

Qui di seguito lo Stato Patrimoniale riclassificato con l'evidenza delle variazioni tra il bilancio al 31 dicembre 2023 e il dato al 31 dicembre 2022.

Importi in unità di Euro

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Attivo Fisso Netto (A)	1.538.880	1.465.281	73.599
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	1.455.696	1.379.257	76.439
<i>Altre immobilizzazioni Immateriali</i>	0	2.840	-2.840
<i>Altre attività</i>	83.184	83.184	0
Attivo Corrente (a)	10.319.651	8.572.225	1.747.426
<i>Rimanenze</i>	2.951.897	2.504.033	447.864
<i>Crediti Commerciali</i>	7.349.700	6.047.497	1.302.203
<i>Altre Attività</i>	18.054	20.695	-2.641
Passivo Corrente (b)	-16.867.465	-21.664.359	4.796.894
<i>Debiti Commerciali</i>	-16.247.672	-21.050.866	4.803.194
<i>Altri Debiti</i>	-619.793	-613.493	-6.300
Capitale Circolante Operativo Netto (a+b) (B)	-6.547.814	-13.092.134	6.544.320
Crediti/(Debiti Tributari) (C)	2.021.810	1.312.601	709.209
TOTALE CAPITALE INVESTITO (A+B+C)	-2.987.124	-10.314.252	7.327.128
Posizione Finanziaria Netta	5.736.387	12.876.905	-7.140.518
<i>Disponibilità Liquide</i>	1.784.581	2.845.905	-1.061.324
<i>Crediti a breve termine</i>	4.025.620	10.031.000	-6005380
<i>Debiti a breve termine</i>	-73.814	0	-73.814
TFR, Fondo Rischi ed Oneri, Fondi Imposte differite nette	-85.623	-62.421	-23.202
Patrimonio Netto	-2.663.640	-2.500.232	-163.408
<i>Patrimonio Netto di Gruppo</i>	-2.663.640	-2.500.232	-163.408
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	2.987.124	10.314.252	-7.327.128

Il **capitale circolante operativo netto** è definito come somma algebrica tra:

- l'attivo corrente al netto:
 - i) dei crediti tributari;
 - ii) dei crediti per finanziamenti attivi a titolo oneroso;
 - iii) delle disponibilità liquide
- i ratei e risconti attivi e passivi
- i debiti non onerosi al netto:
 - i) dei debiti tributari;
 - ii) dei debiti per consolidato fiscale,

è negativo, al 31 dicembre 2023, per **6.548 migliaia di Euro**, contro 13.092 migliaia di Euro negativi dell'esercizio precedente.

La **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2023 è **positiva** per **5.736 migliaia di Euro**, rispetto a 12.877 migliaia di Euro rilevati alla fine dell'esercizio precedente; l'effetto negativo è stato principalmente determinato dal peggioramento del Capitale Circolante Netto.

Si precisa che i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash-pooling zero balance*, intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, ai fini di questo prospetto riclassificato sono inseriti nella voce “Disponibilità Liquide”, mentre, in base al revisionato principio contabile OIC14, nello Stato Patrimoniale sono invece inclusi tra le “Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni”.

Gli indici di redditività

Nella tabella sottostante sono rappresentati i principali indicatori di redditività della Società¹¹.

INDICI DI REDDITIVITA'			31/12/2023	31/12/2022
ROE netto	<i>Return on Equity netto</i>	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	42,9%	49,1%
ROE lordo	<i>Return on Equity lordo</i>	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	59,8%	70,2%
ROI	<i>Return on Investments</i>	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Pass.tà oper. medie)</i>	52,6%	71,2%
ROS	<i>Return on Sales</i>	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	2,1%	1,3%
ROCE	<i>Return on Capital Employed</i>	<i>Risultato operativo/(Valore netto immob. - immob. fin. + Cap. Circ. Op. Netto)</i>	n.s.	n.s.

Legenda:

n.s.: non significativo

Gli investimenti

Gli incrementi per acquisizioni immobilizzazioni materiali realizzati nel corso del 2023 sono stati pari a 309 migliaia di Euro (176 migliaia di Euro nel 2022) e sono stati impiegati per il potenziamento della capacità di raccolta e lavorazione della carta da macero.

Attività di direzione e coordinamento

Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile da parte dell'ente di diritto Irlandese Smurfit Kappa Group plc. Ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile si evidenzia che non sono stati intrattenuti rapporti diretti di natura commerciale e finanziaria con l'ente esercitante direzione e coordinamento. Si segnala che i rapporti con le parti correlate, che sono inquadrabili nell'ottica dell'attività di direzione e di coordinamento esercitata, sono quelli relativi ai rapporti di natura finanziaria intrattenuti con la società consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company per i servizi finanziari e *cash-pooling zero balance*. Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati, inoltre, intrattenuti rapporti con la controllante diretta Smurfit Kappa Italia S.p.A. in ordine all'esecuzione dell'accordo per la tassazione di Gruppo (consolidato fiscale), come da opzione esercitata per il triennio 2022-2024. A tale proposito si ricorda che la Società ha ritenuto che, nell'ambito della politica fiscale impostata dalla controllante, il vantaggio derivante dall'esercizio congiunto dell'opzione consista nel fatto che in caso di perdite fiscali la Società potrebbe utilizzare immediatamente il beneficio, ottenendo una remunerazione immediata attraverso la compensazione con eventuali utili consolidati, non causando alla Società alcun pregiudizio rispetto all'ipotesi di mantenere un rapporto diretto con l'Agenzia delle Entrate. Sono, infine, condivise con l'ente che esercita direzione e coordinamento le operazioni strategiche di rilevante importanza al fine di permettere la valutazione della coerenza con gli obiettivi di politica industriale e finanziaria del Gruppo Smurfit Kappa. Il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, del bilancio al 31 dicembre 2023 di Smurfit Kappa Group plc viene esposto in apposita sezione della nota integrativa, come previsto dalla normativa vigente, e può essere consultato nella sua completezza accedendo al sito internet istituzionale del Gruppo Smurfit Kappa, ww.smurfitkappa.com.

I rapporti con le parti collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime

In conformità a quanto previsto dall'art. 2498 del Codice Civile, si riportano i rapporti con le parti collegate, controllanti, e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime e ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile si segnala che le transazioni con le parti correlate, in particolare con la società controllante diretta e la società controllante indiretta, e con le altre società consociate appartenenti al Gruppo Smurfit Kappa sono state effettuate a condizioni di mercato.

¹¹ Il valore dell'indice ROCE in commento è negativo sia per il 2023, sia per il 2022 dato il denominatore negativo per il valore del Capitale Circolante Operativo Netto, per cui non risulta significativo.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Nel dettaglio, **in esecuzione di contratti in essere**:

- sono stati contabilizzati costi per 173 migliaia di Euro per servizi di assistenza a favore delle unità che operano nel mercato della carta da macero in ambito *Business Strategy, Investment and Sourcing Advice, Recycling Market Intelligence, Finance, Operations Services*, Personale e IT prestati dalla società consociata di diritto olandese Smurfit Kappa Recycling B.V.;
- sono stati contabilizzati costi per 64 migliaia di Euro per servizi in area acquisti, amministrazione e fiscale, amministrazione del personale, assicurazioni, *information technology* e telecomunicazioni, legale, e tesoreria, nonché per servizi minori, erogati dalla società controllante Smurfit Kappa Italia S.p.A.;
- sono stati contabilizzati costi per 44 migliaia di Euro per servizi di assistenza e di supporto connessi all'utilizzo del sistema ERP SAP, prestati dalla società consociata di diritto francese Smurfit Kappa Bizet SAS;
- sono stati contabilizzati costi per 43 migliaia di Euro per i servizi di supporto in ambito IT (*Information Technology*), incluso l'acquisto e/o noleggio a livello centrale di licenze software, e nella gestione dell'infrastruttura informatica di Gruppo e della *IT security & compliance* prestati dalla società consociata di diritto olandese Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V..

Di seguito viene riportata la tabella riassuntiva dei **costi sostenuti per servizi**, aventi come controparti le società controllanti e altre società consociate:

Importi in unità di Euro

Costi da parti correlate per servizi	Servizi di consulenza e assistenza	SAP Fees	IT infra	Vari	Totale
Società controllanti					
Smurfit Kappa Italia S.p.A.	36.084	0	0	27.984	64.068
Smurfit Kappa Europe B.V.	0	0	0	4.305	4.305
Totale società controllanti	36.084	0	0	32.289	68.373
Altre società consociate					
Smurfit Kappa Recycling B.V.	166.800	0	0	0	166.800
Smurfit Kappa Distribution Services GmbH	0	0	0	113.679	113.679
Smurfit Kappa Bizet SAS	0	44.410	0	0	44.410
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.	0	0	43.209	0	43.209
Smurfit Kappa Services Limited	0	0	419	0	419
Totale altre società consociate	166.800	44.410	43.628	113.679	368.517
Totale	202.884	44.410	43.628	145.968	436.890

Durante l'esercizio sono stati effettuati **acquisti di materie prime** dalla società controllante e da altre società consociate come da seguente dettaglio:

Importi in unità di Euro

Costi da parti correlate per beni	
Acquisto carta da macero	
Società controllante	
Smurfit Kappa Italia S.p.A.	9.059.371
Totale società controllante	9.059.371
Altre società consociate	
Smurfit Kappa Papier Recyclé France SAS	3.083.957
Smurfit Kappa d.o.o. Beograd	1.646
Totale altre società consociate	3.085.603
Totale	12.144.974

Si segnala che nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati **acquisti di immobilizzazioni** da parti correlate.

Nel corso del 2023 sono inoltre maturati **interessi attivi** per 33 migliaia di Euro sui saldi attivi dei conti correnti gestiti in regime di *cash-pooling zero balance* intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company e 213 migliaia di Euro di interessi attivi maturati sui vari depositi temporanei, della durata di tre mesi, collocati sempre presso la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company.

I **ricavi per la cessione di beni** a società controllanti e ad altre consociate sono rappresentati da cessioni di prodotti finiti, costituite da macero pressato, come da seguente dettaglio:

Importi in unità di Euro

Ricavi da parti correlate per beni	Prodotto Finito
Società controllante	
Smurfit Kappa Italia S.p.A.	19.262.153
Totale società controllante	19.262.153
Altre società consociate	
Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l.	38.496.459
Smurfit Kappa d.o.o. Beograd	426.480
Smurfit Kappa Papier Recyclé France SAS	29.060
Smurfit Kappa Kraftliner Pitea AB	785
Totale altre società consociate	38.952.784
Totale	58.214.937

I **crediti verso società correlate** sono formati come da seguente dettaglio:

Importi in unità di Euro

Crediti verso parti correlate	31/12/2023	31/12/2022
Società controllante		
Smurfit Kappa Italia S.p.A.		
- Crediti Commerciali	1.512.566	1.107.930
- Crediti tributari	36.380	0
Totale società controllante	1.548.946	1.107.930
Altre società consociate		
Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l.	3.026.268	2.917.630
Smurfit Kappa d.o.o. Beograd	36.989	0
Smurfit Kappa Papier Recyclé France SAS	5.580	0
Totale società consociate	3.068.837	2.917.630
Totale	4.617.783	4.025.560

Al 31 dicembre 2023 si rilevano, inoltre, nei confronti della consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company:

- **immobilizzazioni finanziarie** per crediti dovuti ai depositi temporanei in essere sopra citati per un controvalore complessivo di **4.026 migliaia di Euro**;
- **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** per i saldi dei conti correnti di corrispondenza relativi al *cash-pooling zero balance* pari a **1.785 migliaia di Euro** (2.846 migliaia di Euro al 31 dicembre 2022).

I **debiti verso società correlate** sono così costituiti:

Importi in unità di Euro

Debiti verso parti correlate	31/12/2023	31/12/2022
Società controllanti		
<i>Smurfit Kappa Italia S.p.A.</i>		
- Debiti Commerciali	725.182	789.904
- Debiti Tributarî	0	60.842
<i>Smurfit Kappa Europe B.V.</i>		
- Debiti Commerciali	4.305	5.535
Totale società controllanti	729.487	856.281
Altre società consociate		
Smurfit Kappa Papier Recyclé France SAS	249.652	192.978
Smurfit Kappa Bizet SAS	3.701	3.430
Smurfit Kappa Group IS Nederland B.V.	3.674	1.335
Smurfit Kappa d.o.o. Beograd	288	0
Smurfit Kappa Services Limited	210	0
Smurfit Kappa Recycling B.V.	0	177
Totale debiti commerciali	257.525	197.920
Totale società consociate	257.525	197.920
Totale	987.012	1.054.201

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2023 la Società non ha realizzato attività di ricerca e sviluppo.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti anche acquistate o alienate nell'esercizio

Trattandosi di società a responsabilità limitata, la stessa non può possedere azioni proprie. La Società non possiede azioni di società controllanti, anche per interposta persona o fiduciariamente, né ha acquistato o venduto nell'esercizio quote o azioni della controllante.

Relazioni con l'ambiente

La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e in tale contesto è iscritta al Registro delle Imprese che effettuano attività di recupero rifiuti al nr 174/LU/Art. 216 del 3 dicembre 2018 ed è autorizzata ai sensi del 216 del D. Lgs. 152/2006 al trattamento con relativa trasformazione in materia Prima Secondaria dei rifiuti a base di carta e cartone. Per l'ottenimento di tale autorizzazione la Società ha provveduto ad effettuare la valutazione di non assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale conclusasi con parere favorevole con l'emissione da parte della Regione Toscana del Decreto 11526 del 16 luglio 2018, pubblicato sul BURT della Regione Toscana in data 25 luglio 2018 (Supplemento 131).

La Società provvede a smaltire i rifiuti prodotti in conformità alle normative vigenti ed è inoltre in possesso di autorizzazione all'intermediazione di rifiuti non pericolosi.

Sistema di gestione della sicurezza

La Società ha elaborato il proprio Documento di Valutazione dei Rischi in conformità alle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e alle disposizioni previste riguardanti l'idoneità, la formazione e l'informazione.

La Società, inoltre, svolge regolarmente audit interni in collaborazione con la Divisione Recycling Europe del Gruppo Smurfit Kappa sulle "Health and Safety Best Practice".

Sistema di gestione della qualità

La Società ha ottenuto il 13 luglio 2023 il rinnovo delle certificazioni relative al sistema integrato qualità e ambiente ISO 9001 e 14001, avvalendosi dell'ausilio di società specializzate in tali iter.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le dinamiche del mercato del macero del 2023 si replicano anche nel primo trimestre del 2024, anno in cui l'attività di export rimane sostanzialmente invariata almeno per quanto riguarda la richiesta che proviene dagli operatori del Far-East, India ed Indonesia sopra tutti. Tuttavia, l'intensificarsi degli attacchi del gruppo yemenita Houthi alle navi di trasporto marittimo che transitano all'ingresso del Mar Rosso ha comportato la sospensione del traffico nel canale di Suez da parte delle maggiori compagnie di navigazione internazionali. Queste ultime hanno deviato le rotte a sud del Capo di Buona Speranza (10 giorni in più di navigazione) sostenendo e, conseguentemente, riflettendo sui propri clienti le tariffe di trasporto maggiorate.

Si ritiene che una situazione di mercato più vicina alla normalità possa ristabilirsi a partire dal secondo trimestre del 2024, quando i costi di trasporto dovrebbero ad un livello precrisi e l'attività delle aziende cartarie, finora a scartamento ridotto, potrebbe incrementarsi anche in seguito all'ammorbidirsi del fenomeno inflattivo, con beneficio per l'andamento del settore in cui opera la Società.

Considerate le attuali *trading conditions* si può ipotizzare che il risultato economico della Società nel 2024 non sarà inferiore a quello realizzato nel 2023.

Non sono previste, nel 2024, operazioni non ricorrenti che possano influire in modo significativo sui risultati derivanti dalla gestione ordinaria.

Altre informazioni

Si precisa che sono riportate nella Nota Integrativa, nella sezione "Altre informazioni" le seguenti tematiche:

- le informazioni circa i fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- le Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti effettivamente erogati dalla Pubbliche Amministrazioni.

Proposte all'Assemblea in merito alla delibera da assumere ed alla destinazione dell'utile d'Esercizio

Invitiamo il Socio Unico ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2023, unitamente alla Relazione sulla Gestione, così come Vi sono stati presentati. Relativamente alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, si rimanda a quanto riportato in Nota integrativa alla sezione "Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione dell'utile d'Esercizio" come disposto dal principio contabile OIC 12.

Proponiamo di convocare l'Assemblea dei Soci presso la Sede Amministrativa della Società per il giorno 24 aprile 2024 alle ore 14.30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 aprile 2024, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione.

Marlia, 22 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Luca Mannori

(Amministratore Delegato)

PROSPETTI CONTABILI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2023	31/12/2022
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B	Immobilizzazioni		
I)	Immobilizzazioni immateriali	0	2.840
1)	Costi di impianto e di ampliamento	0	2.840
II)	Immobilizzazioni materiali	1.455.696	1.379.257
1)	Terreni e fabbricati	105.530	118.050
2)	Impianti e macchinari	1.174.261	1.009.610
3)	Attrezzature industriali e commerciali	15.802	23.527
4)	Altri beni	160.103	228.070
III)	Immobilizzazioni finanziarie	4.108.804	10.114.184
2)	Crediti	4.108.804	10.114.184
	d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.025.620	10.031.000
	d-bis) verso altri	83.184	83.184
	Totale B	5.564.500	11.496.281
C	Attivo circolante		
I)	Rimanenze	2.951.897	2.504.033
4)	Prodotti finiti e merci	2.951.897	2.504.033
II)	Crediti del circolante	9.426.523	7.472.696
1)	Crediti verso clienti	2.768.296	2.021.937
	Entro 12 mesi	2.768.296	2.021.937
4)	Crediti verso imprese controllanti	1.548.946	1.107.930
	Entro 12 mesi	1.548.946	1.107.930
5)	Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	3.068.838	2.917.630
	Entro 12 mesi	3.068.838	2.917.630
5 bis)	Crediti tributari	2.027.460	1.414.147
	Entro 12 mesi	2.026.242	1.411.711
	Oltre 12 mesi	1.218	2.436
5 ter)	Imposte anticipate	4.915	5.904
5 quinquies)	Altri crediti	8.068	5.148
	Entro 12 mesi	8.068	5.148
III)	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.784.581	2.845.905
7)	Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	1.784.581	2.845.905
IV)	Disponibilità liquide	0	0
	Totale C	14.163.001	12.822.634
D	Ratei e Risconti attivi		
2)	Risconti attivi	9.986	15.547
	Totale D	9.986	15.547
	TOTALE ATTIVO	19.737.487	24.334.462

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2023	31/12/2022
A	Patrimonio netto		
I)	Capitale sociale	350.000	350.000
II)	Riserva da sovrapprezzo quote	110.000	110.000
IV)	Riserva legale	70.000	70.000
VI)	Altre riserve distintamente indicate	990.233	742.151
a)	Riserva straordinaria	990.232	742.151
d)	Altre riserve distintamente indicate	1	0
IX)	Utile (perdita) dell'esercizio	1.143.407	1.228.081
	Totale A	2.663.640	2.500.232
B	Fondi per rischi ed oneri		
	Totale B	0	0
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	90.538	68.325
D	Debiti		
4)	Debiti verso banche	73.814	0
	Entro 12 mesi	73.814	0
7)	Debiti verso fornitori	15.260.661	20.057.507
	Entro 12 mesi	15.260.661	20.057.507
11)	Debiti verso controllanti	729.487	856.281
	Entro 12 mesi	729.487	856.281
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	257.524	197.920
	Entro 12 mesi	257.524	197.920
12)	Debiti tributari	42.030	40.704
	Entro 12 mesi	42.030	40.704
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	63.475	56.524
	Entro 12 mesi	63.475	56.524
14)	Altri debiti	552.908	546.659
	Entro 12 mesi	552.908	546.659
	Totale D	16.979.899	21.755.595
E	Ratei e risconti passivi		
1)	Ratei passivi	3.410	10.310
	Totale E	3.410	10.310
TOTALE PASSIVO		19.737.487	24.334.462

CONTO ECONOMICO		31/12/2023	31/12/2022
A	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.545.458	131.395.037
5)	Altri ricavi e proventi	7.319.459	5.194.688
b)	Altri	7.319.459	5.194.688
	Totale A	73.864.917	136.589.725
B	Costi della produzione		
6)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	61.491.091	121.504.663
7)	Per servizi	8.884.561	10.898.425
8)	Per godimento beni di terzi	289.810	300.697
9)	Per il personale	1.446.254	1.350.006
a)	Salari e stipendi	1.053.785	992.813
b)	Oneri sociali	313.540	280.118
c)	Trattamento di fine rapporto	78.929	77.075
10)	Ammortamenti e svalutazioni	234.932	232.124
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.840	7.887
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	232.092	224.237
11)	Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	81.651	548.415
14)	Oneri diversi di gestione	39.486	34.786
	Totale B	72.467.785	134.869.116
	Differenza tra valore e costi della produzione	1.397.132	1.720.609
C)	Proventi ed oneri finanziari		
16)	Altri proventi finanziari	246.088	38.714
d)	Proventi diversi dai precedenti	246.088	38.714
	<i>Altri proventi finanziari da imprese sottoposte al controllo di controllanti</i>	<i>246.088</i>	<i>36.244</i>
	<i>Altri proventi finanziari da altre imprese</i>	<i>0</i>	<i>2.470</i>
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	49.848	5.325
d)	Oneri finanziari verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	47.911	0
e)	Oneri finanziari verso altre imprese	1.937	5.325
	Totale C	196.240	33.389
	Risultato prima delle imposte	1.593.372	1.753.998
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio	449.965	525.917
20a)	Imposte correnti	448.243	504.028
20b)	Imposte relative a esercizi precedenti	733	23.664
20c)	Imposte differite (anticipate)	989	-1.775
	Utile (perdita) dell'esercizio	1.143.407	1.228.081

Di seguito si riporta il Rendiconto Finanziario redatto secondo il metodo indiretto previsto dal principio contabile OIC10:

Rendiconto finanziario	31/12/2023	31/12/2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.143.407	1.228.081
Imposte sul reddito	449.965	525.917
Interessi passivi/(interessi attivi)	-196.240	-33.389
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.397.132	1.720.609
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	78.929	77.076
Ammortamenti delle immobilizzazioni	234.932	232.124
2. Flussi finanziario prima delle variazioni del capitale circolante	1.710.993	2.029.809
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	-447.864	1.035.045
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali verso clienti terzi	-746.359	2.534.627
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori terzi	-4.796.846	-13.460.823
(Incrementi)/decrementi nei ratei e risconti attivi	5.561	-9.595
Incrementi/(decrementi) nei ratei e risconti passivi	-6.900	7.403
Altre variazioni del capitale circolante netto	-1.151.363	5.034.296
(Incrementi)/decrementi nei crediti commerciali e altri crediti	-119.176	6.498.735
Incrementi/(decrementi) altre passività	6.852	-493.724
Incrementi/(decrementi) debiti(crediti) tributari	-1.039.039	-970.715
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante	-5.432.779	-2.829.238
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	196.240	33.389
(Imposte sul reddito pagate)	-558.732	-391.624
(Utilizzo dei fondi)	-56.716	-55.660
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-5.851.986	-3.243.133
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-5.851.986	-3.243.133
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Incrementi per acquisizioni e per acconti al lordo dei relativi crediti d'imposta)	-308.531	-175.922
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	-10.031.000
Disinvestimenti	6.005.380	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	1.061.324	14.301.201
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	6.758.173	4.094.279
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incrementi/(decrementi) debiti verso Banche	73.814	-1.146
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di gruppo	-980.001	-850.001
<i>di cui:</i>		
- Dividendi distribuiti	-980.000	-850.000
- Riserva conversione	-1	-1
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di finanziamento	-906.187	-851.147
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	0	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio dell'esercizio	0	0

Le disponibilità liquide iniziali e finali sono costituite dal saldo della voce IV) dell'Attivo Patrimoniale (Disponibilità liquide), attualmente a zero.

Si precisa che i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash pooling zero balance* ed intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, ai fini del rendiconto finanziario sono allocati alla voce C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, al numero 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria, mentre ai fini dello Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario sono inseriti nella voce "Disponibilità Liquide" che si attesta ad un totale di Euro 1.784.581. Tali "Disponibilità Liquide", sommate ai depositi temporanei a breve termine allocati all'interno della voce "Immobilizzazioni finanziarie" pari ad Euro 4.025.620, rappresentano la liquidità complessiva a disposizione della Società alla fine dell'esercizio 2023, pari a Euro 5.810.201, che si raffronta ad un valore pari Euro 12.876.905 a disposizione della Società alla fine dell'esercizio precedente.

NOTA INTEGRATIVA SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

Premessa

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile, così come modificate dal D. Lgs. n. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34.

Il Bilancio dell'Esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 (il 'Bilancio'), del quale la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità alla vigente normativa integrata ed interpretata dai principi contabili nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) come disposto dall'articolo 20 della Legge 116/2014 che ha nominato l'OIC come '*National Standard setter*'.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, conforme allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis del Codice Civile, dal Conto Economico, conforme allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-bis del Codice Civile, dalla presente Nota Integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e dal Rendiconto Finanziario, conforme allo schema di cui all'art. 2425-ter del Codice Civile.

La Nota Integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Non sussistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del Bilancio.

Nei casi in cui la compensazione di partite sia ammessa per legge, ai sensi dell'articolo 2423-ter del Codice Civile, sono indicati in Nota Integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Si precisa altresì che:

- nella redazione del bilancio si è tenuto conto dei principi di redazione indicati all'art. 2423-bis del Codice Civile;
- non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile;
- non sono stati riscontrati errori rilevanti, per cui non è stato necessario procedere in base al principio contabile nazionale OIC 29 e all'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile a correzioni, neanche relative ad esercizi precedenti per i quali la correzione deve essere contabilizzata sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'Attivo e del Passivo sono più avanti messe in evidenza. Per i fondi, in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- per quanto riguarda le informazioni relative all'attività della Società, ai rapporti con società del Gruppo nonché all'evoluzione prevedibile della gestione si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione e nella presente Nota Integrativa.

Criteria applicati nelle valutazioni delle voci in bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione in euro dei valori espressi all'origine in valute differenti

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività e i criteri adottati sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

I più significativi criteri di valutazione adottati sono i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, i costi di impianto e di ampliamento e gli altri oneri aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzati, in quote costanti, in un periodo compreso tra i tre e i cinque anni. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo, tale costo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Le migliori apportate su beni di proprietà di terzi sono ammortizzate in base alla minore durata tra la vita economico-tecnica delle migliori effettuate e la durata dei relativi contratti di locazione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

Tipologia Immobilizzazione

Costi di impianto e ampliamento	20 %
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20 %

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E FONDI DI AMMORTAMENTO

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori e rettificato eventualmente per le perdite permanenti di valore.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono calcolati a quote costanti ed applicano le seguenti aliquote di ammortamento rappresentative della vita utile dei cespiti per l'attività svolta dalla Società:

Tipologia di immobilizzazioni

Fabbricati e Costruzioni leggere	5,5 %
Impianti e macchinari generici	9 %
Macchinari specifici	5 %
Attrezzature industriali e commerciali	25 %
Altri Beni	15 % - 20 %

Le immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali viene effettuato secondo la procedura "indiretta", imputando le quote ad apposito fondo che costituisce rettifica del valore del bene cui si riferisce.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute ad eccezione di quelle aventi natura incrementale del valore del bene a cui si riferiscono, che sono capitalizzate.

Il piano di ammortamento adottato prevede:

- primo esercizio di entrata in funzione del bene: nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio;
- esercizi successivi: applicazione delle aliquote ordinarie di ammortamento.

Sulle immobilizzazioni materiali in corso di costruzione e non ancora completate al 31 dicembre 2022 non è stato conteggiato alcun ammortamento.

LEASING

I canoni relativi ai beni acquisiti con contratti in leasing finanziario sono imputati al Conto Economico nel rispetto dei principi contabili italiani. L'effetto dell'applicazione del metodo finanziario per la contabilizzazione dei leasing è riportato, ove applicabile, in apposito prospetto nella Nota Integrativa così come richiesto dall'OIC 1. Al 31 dicembre 2022 la Società ha in essere un contratto di leasing finanziario relativo ad un automezzo pesante.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in presenza di perdite permanenti di valore; il valore originario verrà ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

In linea con i principi contabili sono stati inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie, linea 'crediti' i depositi temporanei sottoscritti a favore della consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Per le materie prime e merci il costo è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato. I prodotti finiti e semilavorati sono stati valutati al costo specifico.

Il costo di produzione include tutte le spese sostenute nello svolgimento dell'attività produttiva, ivi inclusi i costi fissi di produzione per la parte ragionevolmente attribuibile. Si precisa che sono contabilizzate nella voce C I 4) Prodotti finiti e merci la carta da macero acquisita per la successiva rivendita senza che subisca rilevanti trasformazioni, rientrando quindi nella tipologia di rimanenze "merci" (come disciplinata dal paragrafo 4 dell'OIC 13 – Rimanenze).

CREDITI

In base all'art. 2435-bis comma 7 del Codice Civile la Società si avvale della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e non secondo il criterio del costo ammortizzato.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito, procedendo a fine esercizio a adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Nell'esercizio in commento la Società non ha costituito apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, in quanto non ravvisa situazione di dubbia esigibilità per cui debba procedere a tale stanziamento.

Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore presumibile di realizzazione.

Crediti Tributari e i Crediti per Imposte Anticipate

Si segnala che sono evidenziati in apposite voci i Crediti Tributari e i Crediti per le Imposte Anticipate.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni.

I saldi attivi dei conti correnti gestiti in regime di *cash pooling zero balance* intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company sono stati classificati nella voce C.III.7 - Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in linea con quanto previsto dal principio OIC14.

DEBITI

In base alla normativa vigente i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, in linea con quanto previsto dal principio contabile OIC19, ed in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 c.4 del Codice Civile, la Società si è avvalsa della possibilità di non provvedere all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'eventuale attualizzazione, per tutti i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi o i cui effetti di tale applicazione possano essere ritenuti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta.

In conseguenza di quanto sopra, la rilevazione iniziale dei debiti è stata effettuata al valore nominale.

Debiti verso Fornitori

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D "Debiti", è stata effettuata al valore nominale.

Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti sono stati iscritti in bilancio, coerentemente con quanto sopra descritto, al valore di presumibile realizzo.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima della base imponibile IRAP in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale nella voce C.II.5-*bis* "Crediti tributari".

FONDI RISCHI ED ONERI

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I fondi rischi ed oneri sono accantonati per fronteggiare passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminate o l'ammontare o la data di sopravvenienza. In linea con il principio OIC 31 gli accantonamenti sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

La Società non ha avuto necessità di rilevare fondi rischi ed oneri nel corso dell'esercizio 2023.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La posta rappresenta il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio; è calcolato secondo le disposizioni della Legge 297 del maggio 1982 e successive modifiche ed in conformità ai contratti in vigore.

RATEI E RISCONTI

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale e costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

IMPOSTE

La Società, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del DPR 917/86 e del D.M. del 9/6/2004, ha optato per il sistema di tassazione consolidata di Gruppo (ai fini IRES), in esecuzione dell'accordo in essere per il triennio 2022-2024 con il socio unico Smurfit Kappa Italia S.p.A., come consolidante.

Le imposte correnti sono iscritte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, tra i Debiti tributari (IRAP) e Debiti verso controllante (IRES) qualora il saldo netto sia passivo o nei Crediti tributari (IRAP) e Crediti verso controllante (IRES) qualora il saldo netto sia attivo.

Sono inoltre stanziare imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in Bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività delle imposte anticipate sono contabilizzate solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite sono iscritte nell'apposita voce B2 dei Fondi per rischi e oneri del passivo, mentre le imposte anticipate sono iscritte alla voce C II 5-ter Crediti per imposte anticipate dell'attivo di Stato Patrimoniale.

Le imposte correnti e differite sono calcolate in base ad una realistica previsione dell'onere di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Le imposte dirette relative agli esercizi precedenti vengono contabilizzate nella linea delle Imposte in corrispondenza della voce E20 b) in base al principio contabile OIC25.

In conformità al principio contabile OIC 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nell'esercizio in commento sono state rilevate imposte anticipate conseguenti a "differenze temporanee" tra i valori attribuiti ad attività e/o passività ai fini civili e fiscali.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in Bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi. I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio vengono portati a ricavi al momento dell'incasso, o al momento in cui nasce il diritto se antecedente.

La Società nel corso dell'esercizio 2023 ha rilevato contributi in conto esercizio per i crediti di imposta riconosciuti alle imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 16,5 Kwh, diverse dalle imprese a forte consumo di energia elettrica (ex art. 1 comma 3 L. 197/2022, art. 4 comma 3 D.L. 34/2023) i cui dettagli sono stati riportati in Nota integrativa all'interno del commento della voce "Crediti".

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

I contributi in conto impianti concorrono alla formazione del reddito secondo il principio della competenza in una delle forme previste dall'OIC 16:

1. sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio relativamente ai beni per cui sono stati concessi;
2. sotto forma delle minori quote di ammortamento calcolate sul costo storico del cespite ridotto per l'ammontare del contributo riconosciuto.

La Società ha adottato il secondo metodo e, nel corso dell'esercizio 2023, ha rilevato l'effetto dei contributi in conto capitale rilevati nel 2020 relativi ai crediti di imposta per l'acquisto di beni strumentali materiali ordinari di cui alla Legge 169/2019 (Legge di Bilancio 2020) e alla Legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), con conseguente riduzione delle relative quote di ammortamento iscritte a Conto Economico alla voce per B10 b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali per 1 migliaia di Euro.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi in conto capitale concorrono alla formazione del reddito secondo il principio della competenza sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio relativamente ai beni per cui sono stati concessi.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti, espressi originariamente in valuta estera diversa dall'Euro, sono stati rilevati in contabilità in Euro al cambio della data in cui è stata effettuata l'operazione.

In sede di redazione del bilancio, in base a quanto disposto dall'art. 2426, punto 8-*bis* del Codice Civile, le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e quelle finanziarie, costituite da partecipazioni rilevate al costo, se esistenti, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico. Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

La Nota Integrativa riporta eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società non ha registrato poste in valuta estera diversa dall'Euro.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI E PASSIVI

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

La Società non ha capitalizzato oneri finanziari.

IMPEGNI, GARANZIE, RISCHI

Gli impegni e le garanzie sono indicati nelle note esplicative, nella sezione 'Altre informazioni' della Nota integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è possibile sono rilevati nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi con contropartita economica nella voce di costo interessata secondo la natura del rischio.

REDAZIONE DEL BILANCIO

In base a quanto disposto dall'art. 2423 del Codice Civile e dalla C.M. 106/E del 21 dicembre 2001, il Bilancio è stato redatto in unità di Euro trasformando i dati contabili (espressi in centesimi di Euro) mediante arrotondamento. Da tale operazione è emersa la necessità di rilevare all'interno del patrimonio netto una riserva da arrotondamento di 1 Euro.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non risultano crediti verso i Soci ed il capitale sociale è interamente versato.

B) Immobilizzazioni

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, di seguito riportati, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed i saldi finali.

I Immobilizzazioni Immateriali

I **costi di impianto e di ampliamento** esposti in bilancio sono stati capitalizzati senza il consenso del Sindaco Unico, essendo la Società al tempo dell'iscrizione di tali costi non soggetta all'obbligo di nomina dell'organo di controllo.

Le variazioni dei valori delle **immobilizzazioni immateriali** intercorse nell'anno sono state le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	36.489	5.423	41.912
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-33.649	-5.423	-39.072
Valore di bilancio	2.840	0	2.840
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Rivalutazioni/(Svalutazioni)	0	0	0
Decrementi	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-2.840	0	-2.840
Totale variazioni	-2.840	0	-2.840
Valore di fine esercizio			
Costo	36.489	5.423	41.912
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-36.489	-5.423	-41.912
Valore di bilancio	0	0	0

II Immobilizzazioni materiali

La seguente tabella sintetizza la movimentazione delle singole voci:

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	154.012	1.353.248	62.957	434.805	2.005.022
Contributi in conto impianti		-13.590			-13.590
Ammortamenti (Fondo ammortamento) - costo storico	-35.962	-333.106	-39.430	-206.735	-615.233
Ammortamento (Fondo ammortamento) - contributi in conto impianti		3.058			3.058
Valore di bilancio	118.050	1.009.610	23.527	228.070	1.379.257
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	291.900	0	16.631	308.531
Contributi in conto impianti	0	0	0	0	0

Ammortamento dell'esercizio - costo storico	-12.520	-128.472	-7.724	-84.600	-233.315
Ammortamento dell'esercizio - contributi in conto impianti	0	1.223	0	0	1.223
Totale variazioni	-12.520	164.651	-7.724	-67.969	76.439
Valore di fine esercizio					
Costo	154.012	1.645.148	62.957	451.436	2.313.553
Contributi in conto impianti		-13.590			-13.590
Ammortamenti (Fondo ammortamento) - costo storico	-48.482	-461.578	-47.155	-291.333	-848.548
Ammortamenti (Fondo ammortamento) - contributi in conto impianti		4.281			4.281
Valore di bilancio	105.530	1.174.261	15.802	160.103	1.455.696

Si segnala che per la voce B II 2) Impianti e Macchinari i valori di inizio esercizio sono iscritti al netto dei contributi in conto impianti relativi ai crediti di imposta per l'acquisto di beni strumentali materiali ordinari di cui alla Legge 169/2019 (Legge di Bilancio 2020) e alla Legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), rispettivamente pari a 6 migliaia di Euro e a 8 migliaia di Euro, con conseguente effetto anche sulla determinazione degli ammortamenti annuali.

Operazioni di locazione finanziaria

Di seguito si riportano i **Prospetti ex art. 2427 punto 22 del Codice Civile**:

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul patrimonio netto	
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	189.000
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente relativi fondi ammortamento	-132.300
a.2) Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
a.3) Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	-37.800
a.5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	189.000
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio relativi fondi ammortamento	-170.100
b) Beni riscattati	
b.1) Maggiore/minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
Totale (a.6+b.1)	18.900
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	110.050
di cui scadenti nell'esercizio successivo	26.739
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	83.311
di cui scadenti oltre i 5 anni	0
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	-26.739
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	83.311
di cui scadenti nell'esercizio successivo	27.758
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	55.553
di cui scadenti oltre i 5 anni	0

d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	-	64.411
e) Effetto fiscale	-	18.563
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	-	45.848

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) - effetto sul risultato d'esercizio		
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario		30.408
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		-3.613
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere		-37.800
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		0
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	-	11.005
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	-	3.172
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)	-	7.833

III Immobilizzazioni Finanziarie

Di seguito si riporta la movimentazione relativa ai **crediti immobilizzati**:

Crediti finanziari, Altri titoli e Azioni proprie	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti finanziari verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro 12 mesi	4.025.620	10.031.000	-6.005.380
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.025.620	10.031.000	-6.005.380
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	83.184	83.184	0
Crediti verso altri	83.184	83.184	0
Totale	4.108.804	10.114.184	-6.005.380

La variazione in diminuzione (- 6.005 migliaia di Euro) dei crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti rispetto all'esercizio precedente è dovuto ad un decremento del valore dei depositi temporanei a breve termine collocati presso la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company ed è riconducibile principalmente alla variazione del Capitale Circolante Netto.

I **crediti immobilizzati verso altre imprese**, pari a 83 migliaia di Euro, sono costituiti dai depositi cauzionali sui fabbricati industriali condotti in locazione passiva.

Di seguito si riporta la ripartizione per area geografica:

Crediti immobilizzati per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	4.025.620	0	4.025.620
Crediti immobilizzati verso altri	83.184	0	0	83.184
Totale crediti immobilizzati	83.184	4.025.620	0	4.108.804

C) Attivo Circolante

I Rimanenze

Qui di seguito il dettaglio delle rimanenze al netto dei relativi fondi svalutazione.

Rimanenze	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Prodotti finiti e merci	2.951.897	2.504.033	447.864
Totale	2.951.897	2.504.033	447.864

Le **rimanenze di prodotti di finiti e merci** sono relative principalmente a giacenze di rifiuti non pericolosi a base di carta da macero, carta e cartone, in quanto la Società nell'ambito della propria attività provvede all'acquisto di carta da macero

per la successiva rivendita senza che subisca rilevanti trasformazioni, rientrando quindi nella tipologia di rimanenze “merci” (come disciplinata dal paragrafo 4 dell’OIC 13 – Rimanenze).

Si segnala che non sono presenti acconti su merci al 31 dicembre 2023.

II Crediti

La seguente tabella riporta la composizione della voce alla fine dell’esercizio ed il relativo raffronto con l’esercizio precedente. Non risultano crediti aventi scadenza oltre i 5 anni.

Crediti del circolante	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	3.068.838	2.917.630	151.208
Crediti verso clienti	2.768.296	2.021.937	746.359
Crediti tributari	2.026.242	1.411.711	614.531
Crediti verso imprese controllanti	1.548.946	1.107.930	441.016
Imposte anticipate	4.915	5.904	-989
Altri crediti	8.068	5.148	2.920
Crediti del circolante entro 12 mesi	9.425.305	7.470.260	1.955.045
Crediti tributari	1.218	2.436	-1.218
Crediti del circolante oltre 12 mesi	1.218	2.436	-1.218
Totale	9.426.523	7.472.696	1.953.827

Di seguito si riporta la ripartizione per area geografica:

Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.751.045	17.251	0	2.768.296
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.548.946	0	0	1.548.946
Crediti verso sottoposte al controllo di controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.026.269	5.580	36.989	3.068.838
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.027.460	0	0	2.027.460
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.915	0	0	4.915
Altri crediti	8.068	0	0	8.068
Totale	9.366.703	22.831	36.989	9.426.523

Sui Crediti verso clienti non è stato rilevato un fondo svalutazione in quanto non ne sussistono i presupposti.

Circa la composizione della voce **Crediti verso imprese controllanti e verso imprese sottoposte al controllo di controllanti** si rinvia alla sezione relativa alle informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate presente nella relazione della gestione ad inizio fascicolo.

I **Crediti tributari** sono costituiti da:

- crediti per IVA per 2.003 migliaia di Euro, di cui 1.973 migliaia risultanti da liquidazioni mensili e compensabili in modello F24 con altri tributi e 30 migliaia richiesti a rimborso all’Erario;
- credito per 21 migliaia di Euro derivante dal saldo a credito IRAP;
- 2 migliaia di Euro per quote compensabili nel 2024 e 2025 del credito per acquisti di beni strumentali ordinari ex L. 160/2019;
- 1 migliaio di Euro per maggior versamento in acconto dell’imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo per il Trattamento di Fine Rapporto.

Si precisa che nel corso dell’esercizio 2023 la Società ha maturato crediti di imposta riconosciuti alle imprese dotate di dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 16,5 Kwh, diverse dalle imprese a forte consumo di energia elettrica (ex art. 1 comma 3 L. 197/2022, art. 4 comma 3 D.L. 34/2023) per un importo pari a 4 migliaia di Euro.

Tali crediti di imposta sono stati oggetto di compensazione entro la data fissata da parte del Decreto Proroghe (art. 7 comma 1 D.L. 170/2023) che ha anticipato la scadenza originaria dal 31 dicembre 2023 al 16 novembre 2023.

Le **Imposte anticipate** accolgono le attività conseguenti a “differenze temporanee” tra i valori attribuiti ad attività e/o passività ai fini civili e fiscali.

Gli **Altri crediti** sono tutti esigibili entro l’esercizio successivo e presentano la seguente articolazione:

Altri crediti	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti verso fornitori	8.068	5.148	2.920
Altri crediti entro 12 mesi	8.068	5.148	2.920
Totale	8.068	5.148	2.920

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie in base al principio contabile OIC 14 i saldi attivi dei conti correnti, gestiti in regime di *cash-pooling zero balance*, intrattenuti con la consociata Smurfit Kappa Treasury Unlimited Company, sui cui maturano tassi attivi allineati alle condizioni di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria	1.784.581	2.845.905	-1.061.324
Totale	1.784.581	2.845.905	-1.061.324

La motivazione della variazione negativa della voce **Attività finanziaria per attività accentrata tesoreria** è dovuta principalmente alle ragioni che hanno determinato la riduzione della consistenza dei crediti immobilizzati.

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ratei e risconti attivi	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale
Valore di inizio esercizio	0	15.547	15.547
Variazione nell'esercizio	0	-5.561	-5.561
Valore di fine esercizio	0	9.986	9.986

Passività

A) Patrimonio netto

Il **capitale sociale** al 31 dicembre 2023 risulta interamente sottoscritto e versato ed è costituito da 350.000 quote ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Le variazioni intervenute nei conti di Patrimonio Netto sono esposte nella tabella sottostante.

Patrimonio netto	Saldo di apertura	Incrementi	Decrementi	Dividendi distribuiti	Destinazione risultato	Saldo di chiusura
Capitale sociale	350.000	0	0	0	0	350.000
Riserva da sovrapprezzo delle quote	110.000	0	0	0	0	110.000
Riserva legale	70.000	0	0	0	0	70.000
Riserva straordinaria	742.151	0	0	0	248.081	990.232
Altre riserve	0	1	0	0	0	1
Altre riserve distintamente indicate	742.151	1	0	0	248.081	990.233
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.228.081	1.143.407	0	-980.000	-248.081	1.143.407
Totale	2.500.232	1.143.408	0	-980.000	0	2.663.640

Con verbale del 5 maggio 2023 l'Assemblea dei Soci ha deliberato di destinare l'utile di esercizio 2022 di Euro 1.228.081 alla distribuzione di un dividendo al Socio Unico per Euro 980.000 e alla Riserva Straordinaria per Euro 248.081, che è passata da Euro 742.151 ad Euro 990.232.

Di seguito, si riporta il dettaglio della voce "Altre riserve distintamente indicate":

Varie altre riserve	
Descrizione	Importo
Riserva straordinaria	990.232
Altre riserve	1
Totale	990.233

Nel prospetto seguente viene riportata l'informativa prevista dall'art. 2427, comma 1, n. 7-bis, Codice Civile:

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	350.000	Capitale	B	350.000	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle quote	110.000	Capitale	A,B,C	110.000	0	0
Riserva legale	70.000	Utili	B	70.000	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	990.232	Utili	A,B,C	990.232	0	0
Varie altre riserve	1	Capitale/Utili	A,B,C	1	0	0
Totale altre riserve	990.233			0	990.233	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0			0	0	0
Totale	1.520.233			1.520.233	0	0
Quota non distribuibile				420.000		
Residua quota distribuibile				1.100.233		

Legenda relativa alla Possibilità di Utilizzazione:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Nel corso dell'anno non sono state emesse nuove quote dalla Società e nessun patrimonio è stato destinato ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e seguenti del Codice Civile, né nessun finanziamento è stato destinato ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-decies del Codice Civile.

B) Fondi per rischi e oneri

Non risultano stanziati fondi per rischi e oneri al 31 dicembre 2023.

C) Trattamento di Fine Rapporto

La movimentazione del fondo TFR nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Saldo di apertura	68.325
Quota stanziata a conto economico	78.929
Quota utilizzo fondo	-56.716
Saldo di chiusura	90.538

Il saldo del fondo rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Gli utilizzi sono dovuti ad erogazioni al personale per dimissioni ed anticipazioni oltre che ai versamenti ai fondi di previdenza integrativa sia aperti sia di categoria o, in ogni caso, all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale (INPS) per la quota maturata come previsto dalle modifiche apportate alla regolamentazione del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale. La suddivisione in base alla scadenza degli stessi è evidenziata nel prospetto seguente:

Debiti	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti verso banche	73.814	0	73814
Debiti verso fornitori	15.260.661	20.057.507	-4.796.846
Debiti verso controllanti	729.487	856.281	-126.794
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	257.524	197.920	59.604
Debiti tributari	42.030	40.704	1.326
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	63.475	56.524	6.951
Altri debiti	552.908	546.659	6.249
Debiti entro 12 mesi	16.979.899	21.755.595	-4.775.696
Debiti oltre 12 mesi	0	0	0
Debiti oltre 5 anni	0	0	0
Totale	16.979.899	21.755.595	-4.775.696

Si segnala che la variazione in decremento dei debiti verso fornitori intervenuta rispetto al 2022 è da ricondursi sia alla riduzione dei prezzi della carta da macero, sia alla riduzione dei volumi di vendita che inevitabilmente ha inciso sui volumi in acquisto.

La ripartizione geografica dei debiti è riportata nella tabella sottostante:

Debiti per area geografica				
Area geografica	Italia	Paesi UE	Paesi Extra UE	Totale
Debiti verso banche	73.814	0	0	73.814
Debiti verso fornitori	15.217.161	8.100	35.400	15.260.661
Debiti verso controllanti	725.182	4.305	0	729.487
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	257.524	0	257.524
Debiti tributari	42.030	0	0	42.030
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	63.475	0	0	63.475
Altri debiti	552.908	0	0	552.908
Totale	16.674.571	269.929	35.400	16.979.899

Circa la composizione della voce **Debiti verso imprese controllanti e verso imprese sottoposte al controllo di controllanti** si rinvia alla sezione relativa alle informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate presente nella Relazione della gestione ad inizio fascicolo.

La composizione al 31 dicembre 2023 degli **Altri debiti** è la seguente:

Altri debiti	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti verso il personale per ferie, festività, premi e contributi	486.201	479.981	6.220
Debiti verso il personale per retribuzioni maturate e spese da liquidare	56.154	56.321	-167
Debiti diversi per compensi Collegio sindacale	10.000	10.000	0
Debiti diversi per contributi sindacali	36	0	36
Altri debiti diversi	517	357	160
Altri debiti entro 12 mesi	552.908	546.659	6.249
Altri debiti oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	552.908	546.659	6.249

In ossequio al disposto dell'art. 2427 comma 1 n. 6 del Codice Civile, si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del comma 1 n. 6 dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

E) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Ratei e risconti passivi	Ratei passivi	Altri risconti passivi	Totale
Valore di inizio esercizio	10.310	0	10.310
Variazione nell'esercizio	-6.900	0	-6.900
Valore di fine esercizio	3.410	0	3.410

Conto economico**A) Valore della produzione**

La riduzione dei **ricavi delle vendite e delle prestazioni** rispetto all'esercizio precedente è riconducibile da un lato alla riduzione dei prezzi, e dall'altro, indirettamente, alla contrazione della produzione e ai *commercial downtimes* delle cartiere destinatarie del macero venduto dalla Società (in particolare delle cartiere di Ponte all'Ania posseduta dalla controllante Smurfit Kappa Italia S.p.a. e di Verzuolo posseduta dalla consociata Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l.)

Categoria di attività	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Vendite carta da macero	66.411.586	131.278.243	-64.866.657	-49,4%
Ricavi per altri servizi	133.870	116.800	17.070	14,6%
Sconti ed abbuoni	2	-6	8	-133,3%
Totale	66.545.458	131.395.037	-64.849.579	-49,4%

La ripartizione geografica dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è articolata nella tabella sottostante:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica								
Area geografica	Italia		Paesi UE		Paesi Extra UE		Totale	
	Valore	Peso%	Valore	Peso%	Valore	Peso%	Valore	Peso%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	65.578.052	100%	158.064	100%	809.342	100%	66.545.458	100%
- di cui terzi	7.821.401	12%	129.005	82%	382.862	47%	8.333.267	13%
-di cui infragruppo	57.756.651	88%	29.060	18%	426.480	53%	58.212.191	87%
Totale	65.578.052		158.064		809.342		66.545.458	

Gli **altri ricavi e proventi** sono quasi esclusivamente relativi al contributo erogato da Comieco a copertura della quota di costo di acquisto relativa all'attività di selezione e pressatura della carta da macero, contributo che viene erogato in funzione dei volumi relativi all'anno precedente. L'incremento registrato dalla voce nel 2023 rispetto al 2022 è correlato all'aumento dei volumi di carta da macero acquistata a fronte dell'avvio dei rapporti con la consociata Smurfit Kappa Cartiera di Verzuolo S.r.l..

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Rimborso contributo Comieco	6.909.939	4.761.827	2.148.112	45%
Rimborso da Clienti per costi di trasporto macero	295.704	194.447	101.256	52%
Corrispettivo per l'avvio al riciclo	109.125	229.649	-120.524	-52%
Crediti di imposta energia	4.187	8.765	-4.577	-52%
Indennizzi assicurativi	500	0	500	0%
Proventi e ricavi diversi	4	0	4	100%
Totale	7.319.459	5.194.688	2.124.771	41%

Si segnala che i crediti di imposta energia di competenza 2023 sopra indicati sono stati oggetto di compensazione entro la data fissata da parte del Decreto Proroghe (art. 7 comma 1 D.L. 170/2023) che ha anticipato la scadenza originaria dal 31 dicembre 2023 al 16 novembre 2023.

B) Costi della produzione

I **costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci** ammontano a **61.491 migliaia di Euro**, in calo del 49,4 % rispetto al 2022, a causa del combinato effetto, dello stesso segno, della riduzione dei volumi venduti e dei minori prezzi medi di acquisto.

I **costi per servizi** sono articolati nella tabella sottostante:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Costi di Trasporto	8.080.034	10.003.443	-1.923.409	-24%
Costi per consulenza e assistenza tecnica	329.800	381.511	-51.711	-16%
Spese per Manutenzione, Produzione, Assicurazioni	181.900	164.535	17.365	10%
Costi Energia	52.488	70.884	-18.396	-35%
Spese per Lavorazioni esterne	35.335	39.353	-4.018	-11%
Spese commerciali	17.529	3.704	13.825	79%
Compenso sindaco unico	10.400	10.400	0	0%
Altri Servizi	177.075	224.595	-47.520	-27%
Totale	8.884.561	10.898.425	-2.013.864	-22,7%

I **costi per il godimento di beni di terzi** sono articolati nella tabella sottostante:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Noleggi e leasing fabbricati	178.178	162.000	16.178	10,0%
Noleggi e leasing automezzi autovetture	64.484	75.704	-11.220	-14,8%
Manutenzione beni di terzi	12.508	19.939	-7.431	-37,3%
Interessi su Leasing	3.613	4.597	-984	-21,4%
Altri noleggi	31.027	38.457	-7.430	-19,3%
Totale	289.810	300.697	-10.887	-3,6%

Gli **ammortamenti delle immobilizzazioni e svalutazioni** sono articolati nella tabella sottostante:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Ammortamenti immateriali				
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	2.840	7.298	-4.458	-61,1%
Ammortamento diritti di brevetto ed opere di ingegno	0	589	-589	-100,0%
Totale ammortamenti immateriali	2.840	7.887	-5.047	-64,0%
Ammortamenti materiali				
Ammortamento impianti e macchinari	127.249	116.087	11.162	9,6%
Ammortamento fabbricati	12.520	12.113	407	3,4%
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	7.724	11.842	-4.118	-34,8%
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	84.599	84.195	404	0,5%
Totale ammortamenti materiali	232.092	224.237	7.855	3,5%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0,0%
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	0	0	0	0,0%
Totale	234.932	232.124	2.808	1,2%

Si precisa che la voce "Ammortamento fabbricati" contiene gli ammortamenti di alcune costruzioni leggere presenti presso il sito di Marlia - Capannori (LU) dove la Società ha la sede amministrativa e il deposito nel compendio immobiliare condotto in locazione.

Oneri diversi di gestione

Gli **oneri diversi di gestione** sono articolati nella tabella sottostante:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Altre imposte e tasse	23.407	9.390	14.017	149,3%
Contributi associativi	9.250	5.000	4.250	85,0%
Altri costi	6.829	20.396	-13.567	-66,5%
Totale	39.486	34.786	4.700	13,5%

C) Proventi e oneri finanziari

Il saldo della voce in commento è articolato nella tabella sottostante:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
Altri proventi finanziari				
Altri proventi finanziari da imprese sottoposte al controllo di controllanti	246.088	36.244	209.844	579,0%
Altri proventi finanziari da altre imprese	0	2.470	-2.470	-100,0%
Totale proventi finanziari	246.088	38.714	207.374	535,7%
Interessi ed oneri finanziari				
Oneri finanziari verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	47.911	0	47.911	0,0%
Oneri finanziari verso altre imprese	1.937	5.325	-3.388	-63,6%
Totale interessi ed oneri finanziari	49.848	5.325	44.523	836,1%
Totale	196.240	33.389	162.851	487,7%

Per i dettagli degli “Altri proventi finanziari da imprese sottoposte al controllo di controllanti” e degli “Oneri finanziari verso imprese sottoposte al controllo di controllanti” si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Di seguito si rappresenta la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari verso altre imprese per tipologia di debito ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 12.

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	0	0	49.848	49.848

Imposte sul reddito dell'Esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio rilevano gli accantonamenti di competenza dell'anno ai fini IRES e IRAP in applicazione della normativa fiscale vigente, nonché le imposte differite e anticipate.

La quota delle **imposte correnti** è pari a **448 migliaia di Euro**, così scomposte:

- **378 migliaia di Euro** per IRES,
- **70 migliaia di Euro** per IRAP.

Le **imposte relative ad esercizi precedenti** risultano negative per 1 migliaio di Euro e sono relative all'adeguamento dell'IRES 2022 in sede di versamento degli acconti al 31 luglio 2023 rispetto a quanto stanziato in sede di bilancio.

Inoltre, **non si registrano imposte differite**, mentre le **imposte anticipate** rilevate per il 2023 ammontano a 2,7 migliaia di Euro contro un utilizzo del credito per imposte anticipate pari a 3,7 migliaia di Euro, per un **saldo netto negativo di circa 1 migliaio di Euro**.

In conformità al principio contabile OIC 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nell'esercizio in commento sono state rilevate **imposte anticipate** conseguenti a “differenze temporanee” tra i valori attribuiti ad attività e/o passività ai fini civili e fiscali ed **imposte differite**.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 14 del Codice Civile si riporta nella pagina seguente un prospetto in cui sono evidenziati i costi e i proventi che hanno originato la fiscalità differita e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Per ciascuno dei componenti sottoindicati, le imposte anticipate e differite sono state stanziare con un'aliquota IRES del 24,0 % e con un'aliquota IRAP del 4,82 %.

Il seguente prospetto rappresenta la rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	20.476	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	20.476	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	5.904	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-989	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	4.915	0

Il seguente prospetto rappresenta il dettaglio delle differenze temporanee deducibili ai sensi del Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a):

Differenze temporanee deducibili					
Descrizione	Totale	Spese di impianto e ampliamento	Compenso sindaco unico	Manutenzioni	Delta aliquote cespiti
Importo	20.476	0	10.400	3.185	6.891

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale a bilancio:

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA DI TASSAZIONE			
	Imponibile	Imposta	%
Risultato prima delle imposte / Aliquota ordinaria applicabile	1.593.372	382.409	24,0
<i>Effetto delle variazioni in aumento / diminuzione (-) rispetto all'aliquota ordinaria:</i>			
Effetti delle differenze permanenti		-4.756	-0,3
In aumento	42.178	10.123	0,6
In diminuzione	-61.997	-14.879	-0,9
Effetti delle differenze temporanee		1.346	0,1
In aumento	18.590	4.462	0,3
In diminuzione	-17.100	-4.105	-0,3
Effetto differenze temporali future		989	0,1
Imposte relative ad anni precedenti		733	0,1
IRAP		70.233	4,4
Altre (Crediti d'imposta)		0	0,0
Imposte sul reddito d'esercizio / Aliquota effettiva		449.965	28,3

Altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni degli artt. 2427 e 2435-*bis* del Codice Civile nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- dati sull'occupazione (art. 2427 comma 1 n. 15 del Codice Civile);
- compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci (art. 2427 comma 1 n. 16 del Codice Civile);
- impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 comma 1 n. 9 del Codice Civile);
- informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 comma 1 n. 22-*bis* del Codice Civile);
- informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-*ter* del Codice Civile);
- informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-*quater* del Codice Civile);
- informazioni su attività di direzione e coordinamento (art. 2497-*bis*, comma 4 del Codice Civile);
- Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato;
- informazioni relative agli strumenti finanziari derivati (art. 2427-*bis* del Codice Civile);
- informazioni sulle erogazioni pubbliche ai sensi delle misure per la trasparenza disposte dall' art. 1, comma 125-129, della legge 124 del 2017;
- informazioni relative all'acquisto di azioni proprie e azioni di società controllanti (art. 2428 comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile);
- proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 comma 1 n. 22-*septies* del Codice Civile).

Dati sull'occupazione

La consistenza media dell'organico nel 2023 è esposta nella seguente tabella:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1	3	11	6	0	21

Compensi spettanti ad amministratori e sindaci

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1, numero 16 del Codice Civile di seguito si segnala che:

- gli Amministratori nominati non percepiscono alcun compenso;
- il compenso del Sindaco unico per l'esercizio 2023 è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2022
Compenso al sindaco unico	10.000
Totale	10.000

Informazioni sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Gli impegni sottoscritti dalla Società ed esistenti al 31 dicembre 2023 sono i seguenti:

- **Fidejussioni rilasciate ad altri soggetti per 3.628 migliaia di Euro**, che si riferiscono quasi esclusivamente a fidejussioni rilasciate al consorzio COMIECO, al Ministero dell'Ambiente e a Lidl Italia S.r.l. relativamente alle attività di commercializzazione e riciclo della carta da macero.
- **Debiti residui per leasing pari a 88 migliaia di Euro**, che si riferiscono ad un contratto iniziato a novembre 2019 e della durata di 7 anni, relativo ad un automezzo pesante utilizzato per l'attività di trasporto della carta da macero;

Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate

Si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-*ter* dell'art. 2427 del Codice Civile.

Attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2497-bis, comma 4 del Codice Civile, si riporta il prospetto riepilogativo dei dati essenziali, opportunamente riclassificati, tratti dal bilancio consolidato degli ultimi due anni, redatto sulla base dei principi contabili internazionali IFRS, di Smurfit Kappa Group plc, ente che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società, con l'avvertenza che i dati relativi al 2023 si riferiscono al progetto di bilancio diffuso in data 15 marzo 2024 e non ancora approvato dagli azionisti al momento della stesura della presente Nota Integrativa. Si segnala che le informazioni esposte sono disponibili in forma completa ed originale tramite accesso al website del Gruppo Smurfit Kappa: www.smurfitkappa.com.

Smurfit Kappa Group plc

Stato Patrimoniale

Importi in milioni di Euro

	2023	2022
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	8.547	7.973
C) Attivo circolante	4.081	4.509
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	12.628	12.482
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.646	2.646
Riserve	2.169	1.447
Utile (perdita) dell'esercizio	759	945
Totale patrimonio netto	5.574	5.038
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	532	534
D) Debiti	6.522	6.910
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	12.628	12.482
Garanzie, impegni e altri rischi	0	0

Conto Economico

Importi in milioni di Euro

	2023	2022
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022
A) Valore della produzione	11.272	12.815
B) Costi della produzione	10.021	11.376
C) Proventi e oneri finanziari	-196	-146
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Deconsolidamento dell'area Venezuela	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	296	348
Utile (perdita) dell'esercizio	759	945

Informazioni circa la società che redige il bilancio consolidato

Per il Gruppo Smurfit Kappa il bilancio consolidato viene redatto dalla capogruppo, Smurfit Kappa Group plc, società di diritto irlandese, con sede a Dublino, Beech Hill, Clonskeagh.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1 commi 125-129 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017

Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Azioni proprie e azioni di società controllanti

Si segnala che trattandosi di Società a responsabilità limitata, Smurfit Kappa Recycling Italia S.r.l. non è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 2357 del Codice Civile relative all'acquisto di azioni proprie.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha acquistato né ceduto azioni delle società controllanti, sia direttamente che per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

La Società inoltre non detiene, né ha detenuto nel corso del periodo in commento, direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o interposta persona, azioni delle società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati, dopo la chiusura dell'esercizio 2023, fatti di rilievo.

Proposte all'Assemblea in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio

Invitiamo il Socio a voler deliberare in ordine all'utile d'esercizio di Euro 1.143.407, posto che la Riserva Legale ha già raggiunto il 20% del valore del Capitale sociale.

Il presente bilancio, composto dai prospetti di Stato Patrimoniale, di Conto Economico, di Rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio 2023 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Marlia, 22 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Luca Mannori
(Amministratore Delegato)